Come ogni anno il comitato “Per non dimenticare Sabra e Chatila” organizza (fin dal 2000) una viaggio a Beirut per ricordare le morti avvenute nel 1984. Questa volta,

a Settembre, quando partiranno, non ci sarà Stefano Chiarini, fondatore del comitato medesimo.

Il mio pensiero è che gli avvenimenti si ripetono, Infatti il genocidio del popolo ebraico, è analogo (per certi versi) a quello che sta accadendo al popolo palestinese. Anche Sabra e Chatila nel 1984 è successo lo stesso.
Il suo fondatore, Stefano Chiarini, era riuscito ad evitare che il luogo dell’eccidio, venisse usato come discarica ed ha dato vita a questo comitato che tiene viva la memoria del massacro.

Lara Poggi / DEApress